

AS.CO.CI



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
DEL
CILENTO CENTRALE

PRESENTAZIONE

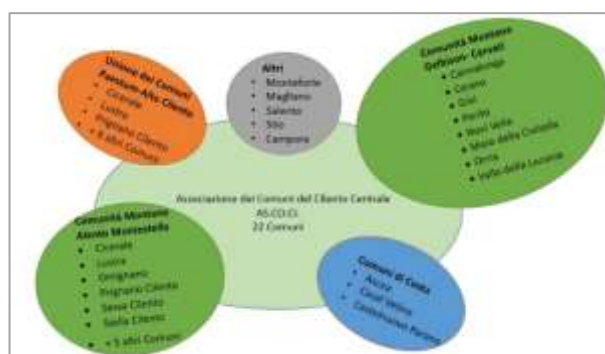
ANNO DI COSTITUZIONE: LUGLIO 2021

PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA: APRILE-LUGLIO 2021

I COMUNI ASSOCIATI

COMUNI	ABITANTI	COMUNITA' MONTANE
1 Ascea	5683	
2 Campora	336	
3 Cannalunga	973	Gelbison- Cervati
4 Castelnuovo Cilento	2825	
5 Ceraso	2248	Gelbison- Cervati
6 Cicerale	1157	Alento- Montestella
7 Gioi	1124	Gelbison- Cervati
8 Lustra	982	Alento-Montestella
09 Magliano Vetere	606	
10 Moio della Civitella	1803	Gelbison- Cervati
11 Monteforte Cilento	529	
12 Novi Velia	2300	Gelbison- Cervati
13 Omignano	1585	Alento- Montestella
14 Orria	996	Gelbison- Cervati
15 Perito	829	Gelbison- Cervati
16 Prignano Cilento	1054	Alento- Montestella
17 Salento	1804	
18 Sessa Cilento	1195	Alento- Montestella
19 Stella Cilento	687	Alento- Montestella
20 Stio	780	
21 Vallo della Lucania	7975	Gelbison- Cervati

I Comuni dell'Associazione aderiscono contestualmente ad altre Strutture locali: Comunità Montane o Unioni di Comuni. Alcuni di essi fanno parte di più Strutture (Comunità Montane e Unione). Proprio per questo, essi possono favorire l'integrazione tra Enti diversi su temi e progetti d'interesse comuni



COMITATO GUIDA DEI SINDACI

Esso è composto dai sindaci dei Comuni associati o da Amministratori da loro delegati. I membri del Comitato Guida eleggono a maggioranza il presidente del Comitato Guida. Il Comitato Guida ha la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata. Esso si confronta con il contesto per decidere le alleanze necessarie e gli accordi da sottoscrivere, raccogliere la valutazione sulla qualità dei servizi erogati. Esso coordina e integra gli sforzi di promozione del territorio, presidia i programmi di comunicazione dell'Associazione, condivide con i colleghi del Comitato Guida i progetti d'innovazione da realizzare, le spese comuni da sostenere in una logica di economia di scala, i finanziamenti da acquisire. Ogni decisione è ritenuta valida se approvata dalla maggioranza dei membri del Comitato Guida. All'interno del Comitato Guida si possono nominare come Presidenti di Funzione lo sviluppo di una Rete di Servizio (RDS).

COMITATO GUIDA DELLE ATD

Esso è composto dai sindaci dei Comuni associati o da Amministratori da loro delegati di un'area territoriale distintiva per caratteristiche geografiche, culturali, storiche, sociali e per peculiari prospettive strategiche di sviluppo locale. I membri del Comitato Guida ATD eleggono a maggioranza il presidente di tale Comitato. Il Comitato Guida di ATD ha come funzione prevalente quella di formulare strategie di sviluppo locale distintive, di realizzare progetti specifici di sviluppo, di caratterizzare la comunicazione territoriale. Sono stati costituite 5 ATD:

1. ATD Alto Cilento: Monteforte Cilento, Magliano Vetere, Stio, Campora, Gioi, Cilento, Perito, Cicerale
2. ATD Costiera: Ascea, Castelnuovo Cilento
3. ATD Montestella: Stella Cilento, Omignano, Sessa Cilento, Salento
4. ATD Gelbison: Vallo della Lucania, Cannalonga, Moio della Civitella, Novi Velia, Ceraso
5. ATD Bassa Collina: Prignano Cilento, Orria, Lustra

COMUNITA' DI PRATICA

Esse sono costituite dall'insieme dei tecnici che svolgono lo stesso ruolo all'interno dei Comuni associati. Essi mettono in comune le modalità con cui svolgono le attività inerenti la propria famiglia professionale (servizi tecnici, servizi finanziari, servizi sociali, polizia municipale, ecc.). Esse hanno la funzione di rendere omogenee le modalità con cui vengono erogati i servizi o vengono sviluppate le iniziative di sviluppo locale per cui sono preposti, aggiornando e migliorando costantemente gli strumenti di cui si servono e i parametri di erogazione, anche sulla scorta della misurazione della soddisfazione dei cittadini e delle imprese che ne fruiscono. I membri delle Reti Professionali, nel momento in cui sviluppano progetti di innovazione e miglioramento, sono chiamati "Progettisti" dell'innovazione.

COMITATO GESTIONALE

Esso è composto dai segretari comunali, o segretari generali o direttori generali dei Comuni associati. I membri del Comitato Gestionale, che assumono la responsabilità di occuparsi dell'innovazione di alcuni aspetti organizzativi o gestionali valevoli per l'intera Associazione, sono chiamati "Facilitatori" dell'innovazione. Il Comitato Gestionale ha la funzione di assicurare la strutturazione organizzativa e tecnologica dei servizi associati e la funzionalità dei sistemi di gestione del personale (selezione, formazione, addestramento, inquadramento, retribuzione, sviluppo) in ragione

¹ *Declaratorie tratte dalla Convenzione istitutiva dell'Associazione*

delle professionalità da garantire in particolare per i membri delle Reti Professionali. All'interno del Comitato Gestionale si individua il Coordinatore, che il Comitato Guida valuta e nomina.

SEGRETERIA

Essa supporta il Comitato Guida e il suo Presidente, i Comitati Guida di ATD e i loro Presidenti, il Comitato Gestionale e il suo Coordinatore, le Reti professionali e i relativi facilitatori, si occupa della Comunicazione dell'Associazione, segue i Comitati e verbalizza le riunioni effettuate, si cura delle relazioni e gestisce il sito web e gli strumenti social dell'Associazione, predispone i Protocolli d'intesa e le Convenzioni con le altre Organizzazioni dell'O.T., cura l'archivio e i documenti, la storia dell'Associazione, formalizza il report annuale sulle attività espletate.

RICERCA&SVILUPPO

Essa realizza, per conto dell'Associazione, progetti di intervento per migliorare i servizi e promuovere lo sviluppo locale, ricercare i finanziamenti e realizzare i progetti per le parti di propria competenza, coinvolgendo nella progettazione e nella realizzazione il personale dei Comuni associati, gli specialismi necessari e la comunità locale. Essa si cura di educare e formare i giovani del territorio dei Comuni associati che vogliono occuparsi di sostenere e partecipare agli sforzi dell'Associazione nel miglioramento della qualità della vita e della vita di lavoro sul territorio e nelle azioni di promozione e sviluppo locale perseguite, favorendo anche la costituzione di Associazioni o imprese giovanili per la loro occupazione nell'area dei servizi (coach di start up).

La responsabilità dell'assolvimento delle attività della Segreteria e della Ricerca & Sviluppo sono affidate almeno per i primi tre anni (2022-2024) a Impresa Insieme S.r.l. che ha contribuito alla costituzione dell'Associazione nel corso del 2021 fornendo il modello dell'Organizzazione Territoriale, grazie all'intermediazione dell'avv. Franco Chirico del Consorzio di Bonifica Velia.

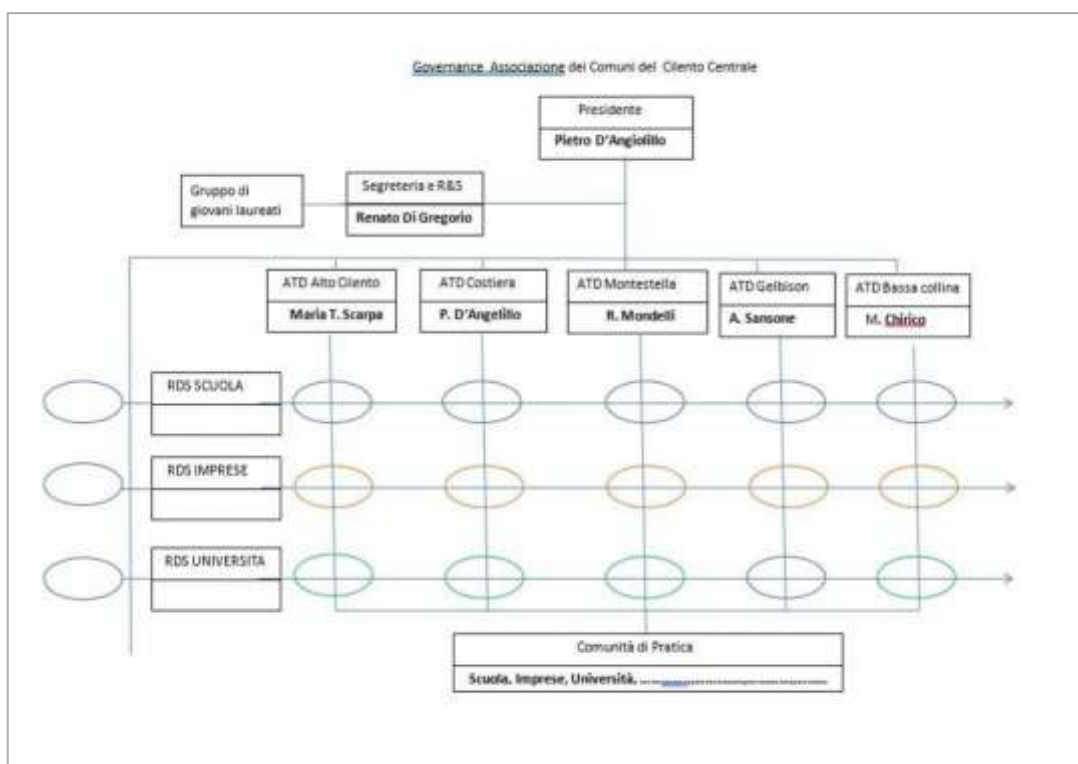
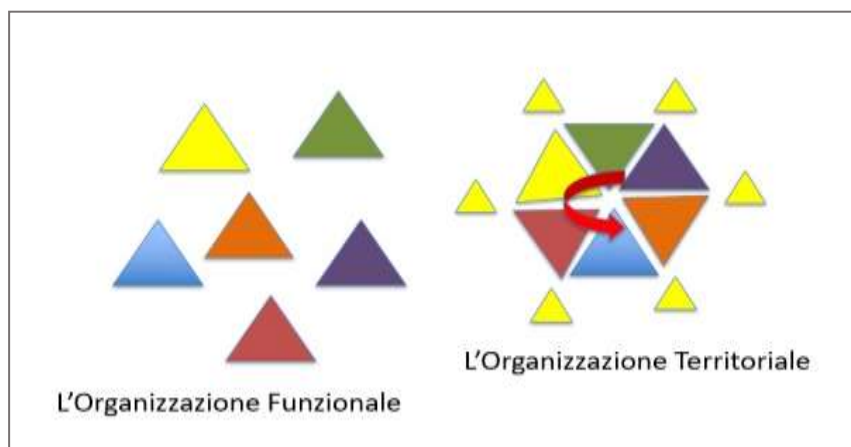


Figura 1 - Organigramma di AS.CO.CI

IL MODELLO: L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE²



La somma dei Comuni circoscrive un territorio distintivo ed il territorio diventa un **Soggetto** organizzativo che esprime una strategia di sviluppo, di vita e di crescita per gli esseri che ne fanno parte.

Gli amministratori dei Comuni si associano e associano tutti gli altri enti presenti sul territorio come fossero funzioni di una qualsiasi organizzazione.

L'integrazione interfunzionale e interistituzionale è assicurata da: strategie condivise, politiche comuni, partecipazione a progetti condivisi, gestione di alleanze strategiche, ricorso a finanziamenti per realizzare iniziative di interesse comune, costruzione di una vision condivisa circa il benessere da assicurare agli esseri viventi presenti sul territorio circoscritto.

LA VISION SUL TERRITORIO



Una Città verde, percorribile dal mare ai monti in modo ecosostenibile. Un territorio ricco di testimonianze, dal neolitico ad oggi. Dotato di un fiume generoso e di una struttura di invasi che garantisce acqua tutto l'anno, alle colture e al turismo. Inserito in un Parco Nazionale patrimonio UNESCO. Ricco di una cultura diffusa: dai Greci, che hanno costruito l'attuale Ascea e hanno sviluppato la filosofia eleatica. Orgoglioso di offrire produzioni e cucina tipica della dieta mediterranea. Trova nei Borghi le tappe di un percorso/cammino

che consente di vivere l'ambiente e conoscere la vita che conserva e protegge.

² Il modello dell'Organizzazione Territoriale (O.T.) è stato messo a punto da Renato Di Gregorio nel 1996 e presentato pubblicamente nel convegno al CNEL nel 2000. La pubblicazione è del 2010. La sua applicazione è presente in diverse parti d'Italia.

LA VISION SULLA STRUTTURA

- La qualità della vita sul Territorio inteso come Organizzazione va curata riferendosi ai principi dell'Ergonomia (fisica, cognitiva e organizzativa).
- Il paesaggio è un patrimonio che, in parte è vita ed in parte è fattore di attrattività per trattenere i residenti e soddisfare un turismo /target prescelto.
- Gli esseri viventi costituiscono un ulteriore patrimonio i cui elementi sono tutti importanti e vanno conosciuti e curati garantendo la loro interrelazione.
- Gli anziani costituiscono i detentori della conoscenza dell'identità dei luoghi e i testimoni di un patrimonio territoriale da raccontare.
- L'acqua è una risorsa strategica per la vita sul territorio e in quanto tale va raccolta e usata con intelligenza a favore di tutti.
- Il turismo è un'opportunità dal punto di vista occupazionale ma quello che si vuole incentivare è quello culturale oltre che quello estivo, interessato a vivere sul territorio un'esperienza significativa.
- I cambiamenti vanno pianificati e affrontati, sviluppando processi di progettazione partecipata con cui rendere protagoniste le Comunità locali.
- Gli esseri viventi vanno gestiti come risorsa fondamentale dell'Organizzazione Territoriale e pertanto vanno seguiti e accompagnati, dalla nascita alla morte, pianificando il loro ricambio nei ruoli che la compongono.
- Le Comunità locali vanno considerati Comunità patrimoniali secondo i principi indicati della Convenzione di Faro e quindi consapevoli dell'eredità che hanno avuto e che lasceranno quale custodi della identità dei luoghi.
- La Costituzione Italiana e l'Unione Europea costituiscono i riferimenti per garantire la democrazia ed il nutrimento dei valori fondamentali di convivenza e di libertà.

LA VISION SULLO SVILUPPO³

1. Conservazione, tutela e manutenzione del capitale naturale e culturale.
2. Costruzione di una città verde o città comprensoriale di oltre 40.000 abitanti
3. Interventi:
 - Strade; asse di collegamento ippo-ciclo-pedonale dalla costa all'Oasi Alento per poi raggiungere le aree interne; messa in rete di 400 km di percorsi, sentieri, mulattiere, tratturi, percorsi di crinali, via vicinali.
 - Turismo di tipo naturalistico, sportivo, scolastico, escursionistico, gastronomico ed esperienziale.
 - Costruzione di "porte attrezzate sulla lungo Alento e sulla lungolago, dotate di parcheggi di scambio e punti informativi
 - Costruzione di un territorio intelligente (Smart Land) attraverso una dotazione elevata di infrastrutture digitali e di servizi tecnologici: rete a banda larga e connessioni wifi.
 - Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico del fiume Alento e recupero degli ecosistemi e della biodiversità.
 - Sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili; Comunità energetiche.



³ Tratto da *Accordo Quadro del 2016 PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DEL BACINO DELL'ALENTO*

- Ripresa e valorizzazione delle colture agricole tradizionali che caratterizzano la cucina cilentana.
- Sviluppo dell'agroalimentare e potenziamento delle attività di valorizzazione commerciale e di trasformazione dei prodotti.
- Messa in rete delle molteplici risorse di cui il territorio dispone.
- Valorizzazione del patrimonio archeologico: dal paleolitico ai Greci, ai Romani, al Medioevo.
- Valorizzazione dell'architettura rurale.

GLI ACCORDI E LE ALLEANZE

I Comuni dell'Associazione, nel passato, hanno stabilito degli Accordi con varie istituzioni per portare avanti le strategie di sviluppo condivise, molte delle quali sono ancora valide e quindi perseguibili.

Altri Accordi sono stati stipulati a valle della costituzione dell'Associazione con due finalità: quella di riunire gli enti che concorrono a realizzare l'Organizzazione Territoriale e quella di stabilizzare partnership strategiche per realizzare piani di sviluppo e ottenere i finanziamenti pubblici necessari per perseguirli.

Accordi pregressi

Il PIT del 1996 è il primo documento che esprime un Piano di sviluppo condiviso dell'intero territorio.

L'Accordo Quadro del luglio 2016 è un ulteriore documento importante di riferimento perché non solo indica le aree d'intervento su cui lavorare, ma ipotizza anche una prima ipotesi di Governance da istituire.

Accordi dell'Associazione per lo sviluppo locale

Il CIS Alento sottoscritto il 20 maggio 2022 è il primo tentativo per indicare non solo le attività da realizzare, ma anche il valore economico dei progetti da realizzare.

Il CIS Grande Salerno è stata una ulteriore occasione di presentazione dei progetti prioritari di valenza infrastrutturale che i Comuni dell'Associazione hanno presentato al bando del Ministro per il SUD, il 20 giugno 2022.

ACCORDI PER L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Enti (Luglio 2021):

1. Consorzio di Bonifica Velia
2. Fondazione Alario per Elea Velia

Scuola (10 Giugno 2022): Convenzione Comuni dell'Associazione e Scuole presenti sul territorio.

Università:

1. CIBEC struttura interdipartimentale Università di Napoli Federico II (2022, tramite la Segreteria di AS.CO.CI.)
2. Dipartimento di Psicologia Clinica dell'Università di Roma, la Sapienza (2022, tramite la Segreteria di AS.CO.CI.)
3. Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale dell'Università di Roma, la Sapienza (2021, tramite la Segreteria di AS.CO.CI.)
4. ALACLAM – Associazione dei Laureati dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (2020, tramite la Segreteria di AS.CO.CI.)

Imprese: in itinere

Associazioni: in itinere

Gemellaggi e accordi con Comuni di altri Paesi

1. Gemellaggio tra Comune di Ascea e Comune di Focea (Turchia) – iter iniziato a dicembre del 2021.
Protocollo approvato dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie Mariastella Gelmini il 04/10/2022.
Protocollo Sottoscritto in data 28/03/2023 a Focea (Turchia) ed il 27/06/23 ad Ascea (Italia).
2. Accordo con i Comuni di Aleria, Marsiglia e Nizza (Francia), Escala (Spagna) per istituire l'Itinerario Culturale Europeo del Viaggio dei Focesi così da ottenere l'accreditamento da parte del Consiglio d'Europa.

PROGETTI E METODOLOGIA

Per realizzare le strategie di Sviluppo locale condivise, ma anche per consolidare la struttura dell'Organizzazione Territoriale e renderla efficiente ed efficace servono “progetti” e finanziamenti pubblici per realizzarli. Ciò comporta la partecipazione dell'Associazione a bandi pubblici emessi dalle diverse fonti istituzionali di finanziamento: Regione, Governo ed Europa.

La dimensione dell'aggregazione da costituire ogni volta è suggerita dal bando, la metodologia per la formulazione del progetto da presentare al bando e quella per realizzare il progetto nel caso esso venga finanziato è invece frutto di una scelta a monte.

L'Associazione ha scelto di utilizzare prevalentemente la metodologia della Formazione-Intervento® perché essa consente di sviluppare un'efficace “progettazione partecipata” e perché essa, al tempo stesso, usa la progettualità come strumento di apprendimento del contesto d'azione.

Altra metodologia d'uso, soprattutto per la ricerca delle soluzioni possibili, è quella proposta dall'Associazione degli Ergonomi italiani che si pone come fine la qualità della vita e della vita di lavoro per coloro che sono beneficiari delle scelte progettuali effettuate.

Una particolare applicazione di tale metodologia riguarda l'Ergonomia del Territorio e dei Cammini che viene sviluppata a livello nazionale.



LA COMUNICAZIONE DI AS.CO.CI

IL SITO WEB

www.associazionedeicomunidelicilentocentrale.it

Esso è collegato ai siti web dei Comuni associati.



LA PAGINA FACEBOOK

[@comunicilentocentrale](https://www.facebook.com/comunicilentocentrale)



LA SEDE ED I RIFERIMENTI

LA SEDE DI AS.CO.CI

La sede è presso il Comune di Vallo della Lucania in Piazza Vittorio Emanuele, 44.

LA SEDE DELLA SEGRETERIA DI AS.CO.CI

La sede locale di Impresa Insieme S.r.l. è ad Ascea, presso la Fondazione Alario per Elea-Velia in Viale Parmenide.

RIFERIMENTI E CONTATTI

Presidente di AS.CO.CI

Sindaco del Comune di Ascea

Avv. Pietro D'Angiolillo

Cell.338.9199051

Email: avvdangiolillo@libero.it

Responsabile della Segreteria di AS.CO.CI.

Dr. Renato Di Gregorio – Amministratore di Impresa Insieme S.r.l

Cell. 335.5464451

Email: segreteria@associazioneicomunidelicilentocentrale.it

PEC: associazioneicomunicilentocentrale@pec.it

Social: [@organizzazione territoriale](#), [@impresainsieme](#); [@formazioneintervento](#)

Sito web: www.impresainsieme.com